

PRIMO ANNO

PROGRAMMAZIONE

Inizio dei corsi	Gli studenti sono suddivisi in due canali, secondo ordine alfabetico. Le lezioni del primo canale iniziano il 19 gennaio 2016 e saranno concentrate nei giorni di martedì e mercoledì; quelle del secondo canale, iniziano il 21 gennaio 2016 e saranno concentrate nei giorni di giovedì e venerdì.
Sede: sala del Parlamentino di Villa Lubin	Le lezioni si svolgeranno nella Sala del Parlamentino di Villa Lubin, nel cuore di Villa Borghese.
Articolazione dell'attività didattica	Le attività del primo anno si articolano in 500 ore, di cui: - 100 ore dedicate ad attività pratiche , consistenti nella massimazione di sentenze nei settori del diritto civile/diritto processuale civile, diritto penale/diritto processuale penale;
Aumento delle ore di lezione delle tre materie oggetto delle prove scritte concorsuali <u>NOVITÀ</u>	- 400 ore dedicate alla didattica in aula e ripartite tra i seguenti insegnamenti: diritto civile (68), diritto penale (68), diritto amministrativo (62), diritto processuale civile (48), diritto processuale penale (48), diritto commerciale (42), diritto del lavoro (20); tecniche di redazione di temi, atti e pareri (24); tecniche di redazione e massimazione delle sentenze (20).
Lo studio, in concreto, del diritto dell'Unione Europea <u>NOVITÀ</u>	Lo studio del diritto comunitario e della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) sarà affrontato all'interno dei corsi di diritto civile, penale e amministrativo, al fine di coglierne, in concreto, su singole questioni decise dai giudici nazionali, la penetrazione nel diritto interno.

Didattica in aula

Organizzazione del calendario in blocchi di materie	Al fine di migliorare lo studio e l'approfondimento delle materie oggetto delle prove concorsuali e favorire, così, l'analisi dei collegamenti tra i vari istituti di una medesima area disciplinare, le lezioni sono concentrate in due blocchi di materie. In particolare, il primo blocco (gennaio-aprile) è dedicato alle materie di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile e diritto del lavoro. Il secondo blocco (aprile-luglio) è incentrato, invece, sul diritto penale, sul diritto processuale penale e sul diritto amministrativo. I moduli di <i>'Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze'</i> e quelli di <i>'Tecniche di redazione di temi, atti e pareri'</i> sono distribuiti durante l'intero anno accademico.
--	---

Metodo

Le lezioni, tenute da giuristi (avvocati, magistrati, notai e professori universitari), si propongono di preparare gli studenti ai concorsi e agli esami di accesso alle professioni legali.

A tal fine, il metodo della didattica è incentrato su due parole chiave: 'clinica' e scrittura.

- 'Clinica': le lezioni sono costruite su casi giurisprudenziali al fine di sviluppare la capacità di argomentare le soluzioni giuridiche di casi concreti e affrontare così le principali questioni al centro del dibattito giuridico.
- Scrittura: in ciascun corso è previsto lo svolgimento in aula di numerose prove scritte, tutte soggette ad un'analitica correzione.

'Scaletta' di fine lezione (una volta a settimana). Per favorire l'apprendimento della tecnica di redazione delle prove concorsuali, nelle materie oggetto delle prove scritte concorsuali è previsto che, una volta a settimana, l'ultima parte della lezione sia dedicata: a) alla dettatura di una traccia concorsuale inerente questioni trattate nelle ore precedenti; b) alla redazione, da parte degli studenti, di una scaletta di elaborato; c) all'illustrazione, da parte del docente, di una scaletta tipo.

Prove scritte

Le prove scritte, di quattro ore ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale (secondo il calendario pubblicato), e saranno così distribuite: **tre** per diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale e diritto amministrativo; **due** per diritto commerciale. Per il corso di diritto del lavoro non è previsto lo svolgimento di prove scritte.

NOVITÀ

Modalità di svolgimento

- **Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto commerciale.**

Saranno assegnate due tracce alternative, una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e l'altra sotto forma di parere (che simuli l'esame di avvocato).

- **Diritto processuale civile e diritto processuale penale.**

Saranno assegnate tre tracce alternative, sotto forma di tema, parere e atto giudiziario.

- Ciascuna prova scritta deve vertere su temi trattati a lezione e agli studenti è comunicata con anticipo l'area tematica su cui verterà la prova.

- In nessuna prova è consentito l'uso dei codici annotati con la giurisprudenza.
- **N.B.:** nella convinzione dell'importanza di abituarsi a fare una *scaletta degli argomenti* prima della stesura dell'elaborato, è prevista la consegna, assieme all'elaborato, della relativa *scaletta*. Anche tale *scaletta* sarà oggetto di valutazione.

Correzione individuale

La correzione degli elaborati viene effettuata con annotazioni a margine o in calce (utilizzando "*la vecchia matita rossa e blu*") per evidenziare sugli stessi elaborati gli errori grammaticali, di sintassi, di diritto e di costruzione logica, con segni grafici che ne graduino la gravità.

Gli elaborati corretti individualmente verranno distribuiti agli studenti

NOVITÀ

- **Voto e giudizio individuale:** la correzione degli elaborati si conclude in **trentesimi**, in continuità con la votazione degli esami universitari. In ogni caso (dunque, anche in caso di voto pari o superiore a 18), accanto al voto in trentesimi, viene espresso un articolato giudizio individuale.

Correzione collettiva in aula

- La correzione collettiva della prova, in aula, viene effettuata **avvalendosi dell'apposito *power point* per la proiezione su schermo** ed è articolata in tre 'parti': *a*) prospettazione delle principali questioni poste dalla traccia; *b*) analisi degli errori più frequenti (di lingua italiana, di impostazione, di diritto) risultanti dagli elaborati; *c*) esposizione di un '**indice ragionato**' di svolgimento della traccia assegnata che consenta agli studenti di confrontare i passaggi del proprio elaborato con l'indice redatto dal docente.
- La discussione della prova è condotta dal docente o dai docenti che hanno contribuito all'elaborazione della traccia ed alla direzione della correzione degli elaborati.
- I *tutors*, in apposito orario di ricevimento, forniscono agli studenti eventuali ulteriori spiegazioni sui singoli elaborati.

Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze.

'Linee guida'

NOVITÀ

Sono previsti, infine, alcuni moduli dedicati allo studio delle tecniche di redazione e massimazione delle sentenze.

A tal fine verranno predisposte delle '*Linee guida*' per fornire gli strumenti idonei per lo svolgimento dell'attività pratica di massimazione da svolgere a casa.

Tecnica di

**redazione di temi,
atti e pareri**

Sono inoltre previsti sei moduli (di 4 ore ciascuno) di ‘*Tecnica di redazione di temi, atti e pareri*’, uno in diritto civile; uno in diritto penale; uno in diritto processuale civile; uno in diritto processuale penale; due in diritto amministrativo.

Nelle due materie processualistiche, tali moduli riguarderanno l’elaborazione di atti giudiziari. Nelle altre materie, temi e pareri.

Modalità di svolgimento.

Almeno una settimana prima, i docenti inviano agli studenti i materiali utili per la redazione del tema/atto/parere e, poi, il giorno della lezione, dopo aver prospettato le principali questioni giuridiche da risolvere, illustrano, in concreto, le tecniche di redazione del tema, dell’atto o del parere su cui verte l’esercitazione.

**Attività di
massimazione
delle sentenze**

A completamento del corso di *Tecniche di redazione e massimazione delle sentenze* e al fine di aumentare la capacità di sintesi e di sviluppare l’abilità di individuare, nel testo delle sentenze, i principi di diritto affermati dalla giurisprudenza, 100 ore sono dedicate all'**attività di elaborazione delle massime delle sentenze di merito**, di primo e secondo grado, negli ambiti del diritto civile e del diritto penale.

**Convenzione con
la Casa Editrice
Giuffrè**

Grazie ad una convenzione stipulata con la Casa Editrice Giuffrè, le massime, elaborate a casa con cadenza mensile, saranno trasmesse alla Giuffrè Editore-Redazione di Giurisprudenza di merito e un apposito comitato di redazione provvederà al controllo dei contributi inviati e alla selezione delle massime che saranno pubblicate nella banca dati Giuffrè.

Tale attività costituisce integrazione dell’offerta formativa della Scuola e, pertanto, **non può in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo o subordinato.**

Tuttavia, **la Giuffrè Editore garantisce agli studenti impegnati in tale attività particolari agevolazioni per l’acquisto di prodotti editoriali, nonché un comodato gratuito – fino a 5 accessi contemporanei – per la consultazione della banca dati DeJure.**

**Ammissione
al secondo anno
NOVITÀ**

Ai fini della valutazione per l’ammissione al secondo anno, si terrà conto, per diritto commerciale, della prova migliore (nell’ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15), per le altre materie, della media delle due prove migliori (nell’ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15).

L’attività di massimazione svolta a casa è oggetto di valutazione in termini di idoneità.

**Valutazione
della didattica**

Per migliorare la qualità dell’insegnamento, al termine dei corsi, gli studenti possono esprimere valutazioni in forma anonima sulla didattica, mediante appositi moduli che saranno loro consegnati.